ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE

Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190
C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVOCO: UF17WB
www.icsandamiano.edu.it **E_mail:** atic811002@istruzione.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti
All'interessato

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di formazione del personale in servizio presso questo Istituto Comprensivo, dell'accordo stato regione, D.Lgs. 81/2008 – A.S. 2026/2027.
CIG: N.A.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 59 del 15/03/1997»;

VISTO Il D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e in particolare gli articoli 5 e 7 sul potere di organizzazione della Pubblica Amministrazione e sulla possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO L'art. 44 c. 4 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 consente la stipula di contratti a prestazione d'opera con esperti per particolari attività negoziali per il funzionamento generale dell'istituzione scolastica "*Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.*";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il regolamento d'istituto per l'attività negoziale, la fornitura di beni e servizi e le prestazioni d'opera ai sensi del d.lgs. 36/2023 in adesione al Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici", prot. n. VI.3-809 del 07/02/2024, approvato con delibera n. 2 del 06/02/2024 e l'autorizzazione alla Dirigente scolastica a fare affidamenti diretti fino ai 140.000,00 euro senza delibera preventiva del Consiglio d'istituto, approvato con delibera n. 3 del 06/02/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/28 - approvata dal Collegio docenti il 10/12/2025 con delibera n. 1 del verbale n. 4 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del verbale n. 4 del 18/12/2025;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente

scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*"

RITENUTO che la prof.ssa Laura FRANCO, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio n. di formazione del personale interno ai sensi dell'accordo stato regione, D.Lgs. 81/2008;

TENUTO CONTO Della Circolare Funzione Pubblica n. 02 del 11/03/2008;

TENUTO CONTO Dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto in materia di incarichi a personale esterno all'amministrazione;

CONSIDERATO Che la formazione del personale interno è obbligatoria ed indispensabile, come stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;

VERIFICATA l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale interno in servizio presso l'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ha consultato l'RSPP in quanto unica figura qualificata per effettuare il servizio in oggetto;

VISTI l'art. 49 c. 6 del Dlgs 36/2023 recante l'indicazione che *"..è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"* e c. 4 dello stesso articolo nel quale si evidenzia la possibilità di derogare al principio di rotazione per *"accurata esecuzione del precedente contratto"*;

TENUTO CONTO Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che questa Stazione Appaltante non è tenuta a richiedere il CIG relativo al servizio in oggetto, ai fini della FAQ C1 dell'ANAC relativa alla "Tracciabilità dei flussi" recante *"…sono esclusi dall'obbligo di richiesta del codice CIG gli incarichi di collaborazione ex articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001"*;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, risulta essere pari ad **€ 380,64** (omnicomprensivo di imposte e tasse);

VISTA L'offerta presentata a questa Istituzione scolastica, dallo Studio Tecnico Ing. Luigi Chiavazza - P.IVA 02930720046, prot. n. VI.2 – 6806 del 05/11/2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto del servizio di formazione del personale interno ai sensi dell'accordo stato regione, D.Lgs. 81/2008 allo **Studio Tecnico Ing. Luigi Chiavazza - P.IVA 02930720046** per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 380,64 (omnicomprensivo di imposte e tasse);
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 380,64,** IVA inclusa, da imputare sul capitolo **P4.2 "CORSI DI FORMAZIONE - SICUREZZA"**.
- di nominare la Dott.ssa Laura FRANCO, Dirigente Scolastica di questo Istituto Comprensivo, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La formazione verrà svolta presso le nostre sedi e presso l'Istituto Comprensivo di Canale, nel periodo da concordarsi con i Dirigenti scolastici.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente contratto. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.
Il titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo di San Damiano d'Asti rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Laura Franco;
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Studio Legale e Tributario Croso nella persona di Federico Croso, Dottore Commercialista con Studio in 13011, Borgosesia Via XX Settembre 52/b, P.IVA:01849710023**.**
L'esperto esterno potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, l'esperto è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.
Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria – Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile ai seguenti recapiti: TEL.: 0141/975190 PEO: atic811002@istruzione.it – PEC: atic811002@pec.istruzione.it

Lo Studio Tecnico Chiavazza Ing. Luigi dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi del Dlgs 196/2003 e di consentire al trattamento dei propri dati ai fini degli adempimenti oggetto del presente accordo.

(NOTA BENE) In merito al rilascio della Fattura, si segnalano le nuove disposizioni che dettano, **a partire dalla data del 6 giugno 2014,** le nuove modalità di invio delle **fatture elettroniche** a Pubbliche Amministrazioni, in base alle specifiche tecniche richieste dal Sistema di Interscambio di cui all'allegato B del D.M. 55/03.04.2013, in accordo con quanto riportato nel testo della Circolare interpretativa del M.E.F. (Circ. 1/DF) sulla Fatturazione Elettronica.

Per quanto riguarda l'invio di fatture riferite all'Istituto scrivente, si segnala che il CODICE UNIVOCO che lo contraddistingue, sarà riportato nell'eventuale ordine di acquisto.

Si ricorda, inoltre, che, l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014) ha introdotto per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, il metodo della scissione dei pagamenti dell'IVA, cosiddetto "split payment". Pertanto l'Istituto scrivente provvederà a versare direttamente all'Erario l'Iva addebitata sulla fattura, pagando a codesta Ditta solo l'imponibile. Il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015. Si ricorda che il decreto del MEF del 23/01/2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015 dispone, tra l'altro, che le fatture devono essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti"; a tal proposito, è stata

prevista, nell'ambito della nuova versione 1.1 della FatturaPa sul Sistema di Interscambio, la possibilità di inserire il carattere "S" (corrispondente a "scissione dei pagamenti") tra quelli ammissibili per il campo <Esigibilità IVA> e la dicitura "ex art. 17-ter DPR 633/72" tra quelli ammissibili per il campo <Riferimento normativo>, contenuti nel blocco informativo <Dati di Riepilogo per aliquota IVA e natura>.

Si precisa che, coloro che godono di esclusioni dall'obbligo del versamento dell'IVA a sensi di quanto sopra espresso e/o in base ad agevolazioni previste da norme di legge in vigore, sono invitati a segnalarlo all'Istituto scrivente, all'atto della presentazione dell'offerta.

San Damiano, 11/11/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Laura FRANCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa